

4 aprile 2001

Arch. Carla Di Francesco
Soprintendente ai Beni Ambientali e Architettonici
Piazza Duomo 14
Milano

Dott. Gabriele Albertini
Sindaco in Milano
Palazzo Marino
Piazza della Scala 2
Milano

M° Carlo Fontana
Sovrintendente al Teatro alla Scala
Via Filodrammatici 2
Milano

Lettera aperta sul restauro del Teatro alla Scala

Italia Nostra apprende – purtroppo soltanto da riscontri giornalistici – che è stata varata la delibera di finanziamento per la ristrutturazione del teatro, e in particolare di palchi, foyer, sala, con radicale trasformazione dello stesso impianto scenico.

Italia Nostra non conosce le linee guida di tale intervento e gli obiettivi tecnici, finanziari e quindi culturali del progetto.

Italia Nostra chiede quale sarà il pubblico che beneficerà di queste trasformazioni e quali modelli di produttività verranno delineati in quanto ritiene che questi elementi di valutazione siano tutt'altro che secondari. L'impatto culturale di un teatro, oltre ai valori architettonici e storici, consiste nelle sue corrette funzioni di servizio sociale e le funzioni culturali della Scala, per la quale sono destinate ingenti risorse finanziarie, non possono essere ridotte ad un mero intervento tecnico, ma devono essere chiare, oltre agli obiettivi, anche le modalità di una nuova fruizione che deriverà dall'intervento in oggetto.

Dopo anni di pubbliche prese di posizione – anche da parte della nostra Associazione riguardo a eventuali modifiche strutturali (palcoscenico compreso) – Italia Nostra ritiene che il varo dovrebbe essere preceduto da un civile e maturo dibattito pubblico.

Italia Nostra chiede, data l'importanza sovranazionale del monumento e il rilevanti impegno economico, che venga esposto nell'Ottagono della Galleria Vittorio Emanuele, come già fatto in altre occasioni, il plastico del progetto con i pannelli/simulazioni dettaglianti le varie modifiche così da darne un'aperta informazione, accessibile sia agli esperti sia alla cittadinanza per vagliare critiche costruttive, approvazioni o dissensi. Ciò giova per una migliore conoscenza dei problemi della Scala da parte degli utenti attuali e soprattutto futuri.

Italia Nostra esprime, anche, viva preoccupazione per la definitiva cancellazione della Piccola Scala: capitolo importante per la storia della cultura musicale milanese, creata per volontà di Toscanini, luogo di prima esecuzione per molte opere di autori fondamentali del Novecento italiano, da Alberto Savinio a Salvatore Sciarrino, nonché sede di importanti debutti registici (Strehler, De Filippo, Pier'Alli) e testimonianza architettonica di primo piano di un gusto tipico della Milano anni '50.

In tale aspettativa, si porgono i migliori saluti.

Il Presidente
avv. Marco Parini